

Fondazione Scuola dell'Infanzia

"Don Domenico Giarolo"

Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62
Decreto Ministero della Pubblica Istruzione 28 febbraio 2001, prot. 488/5650

UNITA' DI APPRENDIMENTO ANNO SCOLATICO 2026-2027
TITOLO DELL'U.D. A Esploratori dello spazio
PROGETTO/LABORATORIO: Progetto didattico del posticino "Le Tartarughine"
MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI: Il tempo del posticino inizia al termine della giornata scolastica: un momento delicato che da un lato vede bambini più affaticati, ma dall'altro con ancora energia e voglia di fare. Con questa consapevolezza si propone un clima lento, disteso, di gioco e di svago, attento a seguire i loro interessi ed esigenze, con routine che andremo a costruire giorno dopo giorno. Si prediligerà un approccio ludico, narrativo ed espressivo, usando come filo conduttore l'esplorazione dello spazio, dei pianeti e delle stelle attraverso albi illustrati, filastrocche, giochi sensoriali, laboratori di costruzione e creatività artistica che ci permetteranno di manipolare e sperimentare materiali differenti, con l'obiettivo di accompagnare i bambini al relax serale permettendo loro di esprimere liberamente la propria curiosità. Attraverso l'ascolto di storie sullo spazio i bambini saranno invitati a creare per trasformare le loro scoperte in qualcosa di concreto e momenti di gioco simbolico
ANALISI SITUAZIONE In un'aula dedicata, adiacente alla biblioteca, il posticino accoglie bambini di tre età della nostra scuola.
COMPITO DI REALTA'/AUTENTICO: - Creazione di un taccuino o passaporto dello spazio - Relazione affettiva e cooperativa con i compagni - Ascolto e rielaborazione di storie - Porsi domande sul mondo che li circonda
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018: -Comunicazione nella madre lingua -Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia -Imparare ad imparare -Competenze sociali e civiche -Consapevolezza ed espressione culturale
CAMPI DI ESPERIENZA: -I discorsi e le parole -Il corpo e il movimento -Il sé e l'altro -Immagini, suono e colori -La conoscenza del mondo



Fondazione Scuola dell'Infanzia

“Don Domenico Giarolo”

Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62
Decreto Ministero della Pubblica Istruzione 28 febbraio 2001, prot. 488/5650

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Il Bambino:

- Usa la lingua italiana, arricchisce e approfondisce il proprio lessico, comprende le parole e i discorsi, si spiega utilizzando un linguaggio adatto e ricerca i significati dei termini che non conosce.
- Inizia ad esprimere e comunicare le proprie emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diversi momenti.
- Ricerca somiglianze ed analogie tra i suoni ed i significati, inventando nuove parole e facendo esperienza di rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usando il linguaggio per promuovere attività e porre delle regole ad esse.
- Vive la propria corporeità, percepisce la capacità espressiva e comunicativa, maturando una sempre maggiore autonomia nell'autogestione.
- Riconosce il proprio corpo e lo rappresenta in modo fermo ed in movimento.
- Sa comunicare, esprime le proprie emozioni, e racconta di sé usando il linguaggio del corpo
- Invente storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; conosce le potenzialità tecnologiche.
- Segue manifestazioni di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); si interessa all'ascolto della musica e all'uso di opere d'arte.
- Percepisce la posizione di persone e oggetti nello spazio, conoscendo termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, riuscendo a seguire correttamente un percorso in base a delle indicazioni verbali.

ABILITA':

- Interazione e collaborazione con gli altri
- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui
- Porre domande sulle cose e sulla natura e lo spazio
- Inventare storie e racconti
- Rispondere a domande su un testo o su un video
- Partecipare attivamente alle attività di gioco simbolico
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.
- Utilizzare i diversi materiali per rappresentare

CONOSCENZE:

- Lingua italiana
- Concetti spaziali e topologici
- Semplici strategie di memorizzazione
- Regole di vita e del lavoro in classe
- Principali forme di espressione artistica
- Gioco simbolico

SOGGETTI COINVOLTI

Bambini di 3,4,5 anni che aderiscono al posticipo e l'insegnante Martina Ferron

TEMPI

L'UDA verrà svolta durante l'orario dedicato al posticipo seguendo il calendario scolastico.



Fondazione Scuola dell'Infanzia

“Don Domenico Giarolo”

Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62
Decreto Ministero della Pubblica Istruzione 28 febbraio 2001, prot. 488/5650

SPAZI	Aula delle Tartarughine, con biblioteca, salone centrale e spazio esterno
MATERIALI	Cartelloni, fogli bianchi e colorati, materiale di cancelleria e materiale naturale di manipolazione, immagini, musiche/canzoni e il necessario per la creazione di attività motorie. Video, storie, libri ed albi illustrati.
METODOLOGIA	Osservazione diretta iniziale, in itinere e finale, con attività laboratoriali di manipolazione e creazione e ludiche e semplici attività di problem solving. Le attività saranno varie, alcune individuali, altre a gruppo. Sarà inoltre proposta una metodologia attiva che pone i bambini al centro del processo di apprendimento orientata alla relazione e mettendo in risalto i comportamenti che evidenziano la cura e la predisposizione verso i compagni.
<u>SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI (attività)</u>	
- Lettura di libri a tema spazio e pianeti - Attività grafico-pittoriche - Giochi musicali e di rilassamento con “suoni dello spazio” - Gioco dei travestimenti - Attività creative di manipolazione - Gioco libero in aula e in giardino - Giochi motori - Letture nella biblioteca della scuola	
<u>DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE</u>	La verifica sarà attuata mediante: - Osservazione - Verbalizzazione - Confronto con le insegnanti di sezione Si tiene a precisare che tale procedura verrà effettuata in modo flessibile, verrà perciò adattata ai tempi e alle modalità che la classe del posticipo richiede.



